



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Diurno Anziani "L'Aquilone" CIG 7027490434

Art. 1. Oggetto e obiettivi del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del servizio di gestione del Centro Diurno Anziani "L'Aquilone" ubicato nei locali di Via Marconi, 5/7 – Altopascio.

Nel territorio del Comune di Altopascio è infatti presente il Centro Diurno Anziani "L'Aquilone" che è stato autorizzato al funzionamento e accreditato quale struttura semi-residenziale per anziani dall'Azienda USL n. 2 Lucca U.C.A.P. del 02/05/2011 prot. N. 17932 acquisita al protocollo di questo Ente in data 03/05/2011 al n. 10040, per un massimo di 13 soggetti anche non tutti autosufficienti.

Gli anziani sono, di norma, ammessi alla frequenza in base al Progetto Personalizzato (PAP) redatto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e condiviso dalla famiglia.

Il Centro è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 per dodici mesi l'anno.

Il Centro rimane chiuso nel giorno del Santo Patrono e nelle feste comandate come da calendario.

La gestione in oggetto, considerata attualmente la presenza di n. 12 anziani non autosufficienti e n. 1 anziano autosufficiente, comporta:

- la messa a disposizione di infermiere professionale addetto alla cura dell'anziano e somministrazione dei farmaci (tot. 22 ore settimanali);
- la messa a disposizione di operatori socio-sanitari addetti all'assistenza diretta e aiuto alla persona, somministrazione dei pasti e merende e pulizia dei locali. (tot. 110 ore settimanali)
- la messa a disposizione di fisioterapista della riabilitazione (tot. 5 ore settimanali)
- la messa a disposizione di animatore socio-educativo (tot. 10 ore settimanali)

Per la situazione del personale attualmente impegnato nella gestione del servizio, si rimanda alla relazione tecnico illustrativa allegata.

Art. 2. Finalità

1. Il Centro diurno vuole essere un'alternativa al ricovero di anziani prevalentemente non autosufficienti in strutture residenziali, risultando anche un concreto sostegno ai familiari degli anziani in determinate fasce orarie della giornata.

2. Il Centro, infatti, risulta un presidio adeguato a garantire forme di supporto flessibile nell'assistenza del familiare anziano a valorizzare il ruolo attivo delle famiglie. Si propone pure di essere un contesto idoneo a fronte di situazioni caratterizzate dall'isolamento relazionale.

3. Il Centro Diurno si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) garantire all'anziano standard di vita qualitativamente elevati sotto il profilo sanitario, psicologico e sociale, evitando/ritardando in tal modo il ricovero in strutture residenziali;
- b) evitare l'allontanamento definitivo dal contesto familiare.
- c) evitare l'allontanamento dal contesto abitativo e sociale, anche per anziani che vivono soli;
- d) evitare l'isolamento sociale e la condizione di abbandono.
- e) offrire un valido e concreto aiuto alle famiglie degli anziani che, per motivi oggettivi, non possono garantire un'assistenza continua, con riferimento al significativo carico assistenziale quotidiano di cui l'anziano necessita;
- f) potenziare il collegamento con il territorio attraverso forme di interscambio tra servizi in struttura, servizi territoriali e famiglia;



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

- g) promuovere la valorizzazione delle persone anziane attraverso la loro partecipazione ad attività culturali, ricreative, educative, anche nell'ambito di rapporti intergenerazionali;
- h) offrire un supporto alla famiglia nell'accudimento dell'anziano fornendo informazioni in merito all'evoluzione della malattia, alle strutture pubbliche e private a cui indirizzarsi nella fase più avanzata della patologia, ed offrendo un sostegno psicologico al componente maggiormente impegnato nella cura dell'anziano.

Art. 3. Scelta del Contraente

La gestione dei servizi di cui al presente capitolato d'appalto, sarà affidata dall'amministrazione comunale attraverso gara d'appalto.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta e offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli art. 60 e 95, del d.lgs. 50/2016, secondo i criteri indicati al successivo art.16.

Art. 4. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è pari ad anni 2 (due)

Art. 5. Valore complessivo dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art.35 comma 4, è pari ad € 466.755,00 oltre Iva dovuta per legge.

L'importo totale del servizio a base d'asta per anni due è pari ad € 321.400,00. Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono pari ad € 500,00.

Il servizio sarà finanziato con fondi propri di bilancio comunale.

L'importo contrattuale è stato determinato ipotizzando la frequenza di 13 utenti previsti, di cui n.12 non autosufficienti e n.1 autosufficiente.

Il servizio è aperto tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

L'importo è da intendersi comprensivo di:

- costi orari per le attività dirette svolte dal personale infermieristico;
- costi orari delle attività dirette svolte da personale assistenza;
- costi orari delle attività dirette svolte dal terapeuta della riabilitazione;
- costi orari delle attività dirette svolte dall'animatore/educatore;
- costi delle forniture di materiale igienico sanitario per gli utenti, per le pulizie e il mantenimento dei locali e per l'acquisto di materiale per le attività ludiche;
- costi per i break mattutini e pomeridiani ed altri generi di conforto;

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto originario, nei limiti del 20% (ovvero 1/5) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 12 D.Lgs 50/2016)

Art. 6. Caratteristiche ed organizzazione del servizio

All'interno della struttura semiresidenziale per anziani non autosufficienti ed autosufficienti sono fornite attività di assistenza, che fanno riferimento a protocolli e linee guida in ambito socio-sanitario e assistenziale/sociale.

L'impresa dovrà garantire, in particolare, le seguenti prestazioni:



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

- Prestazioni di carattere sociale:
 - a) informazioni di tipo sociale;
 - b) assistenza tutelare nell'espletamento delle attività e funzioni quotidiane;
- Prestazioni di carattere socio-assistenziale:
 - a) assistenza nell'igiene personale ed eventuale bagno settimanale per gli anziani impossibilitati ad effettuarlo a domicilio;
 - b) servizio di somministrazione del pasto e merende e assistenza nell'assunzione dei pasti;
 - c) controllo nell'assunzione delle terapie farmacologiche;
 - d) Attività finalizzate alla funzionalità cognitiva, ludo-ergoterapia, attività occupazionali, aggregative e ricreativo culturali;
- Prestazioni di carattere socio-sanitario integrato
 - a) assistenza infermieristica;
 - b) assistenza riabilitativa;
 - c) collaborazione con i Medici di Medicina Generale in caso di bisogno;Servizio di pulizia di tutti i locali interni alla struttura, delle suppellettili, delle attrezzature igienico sanitarie, degli ausili ecc...;
- Servizio lavanderia. Il servizio consiste nel lavaggio interno, asciugatura e stiratura di capi di biancheria piana e confezionata e, ove necessario su segnalazione del servizio sociale comunale, degli indumenti degli ospiti. Prevede inoltre lo smontaggio, lavaggio, stiratura e rimontaggio dei tendaggi, lavaggio divani e cuscini, ecc.
- Controllo degli accessi, chiusura di eventuali contatori delle utenze e chiusura della sede del Centro;
- Servizio di presa chiamata telefonica, disponibilità di servizi di comunicazione telefonica a favore degli ospiti;
- Operazioni di disinfestazione e derattizzazione di tutta la struttura;
- Gestione e pulizia del refettorio e dei relativi servizi accessori;
- Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria del Centro anziani e delle relative aree esterne e pertinenze sono a carico dell'amministrazione Comunale, così come le forniture di energia elettrica, riscaldamento, acqua e le utenze telefoniche, nonché la manutenzione dei dispositivi antincendio (estintori);

Art. 7. Calendario di funzionamento

Il calendario di funzionamento è approvato dall'Amministrazione Comunale e, per emergenti necessità, potrà subire modifiche straordinarie.

Art. 8. Personale

La ditta aggiudicataria per la gestione del servizio dovrà avvalersi di personale idoneo sotto tutti gli aspetti: fisico, professionale e morale.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire personale preparato professionalmente secondo le specifiche dettate da criteri gestionali di qualità dei servizi dedicati agli anziani.

I dipendenti della ditta aggiudicataria dell'appalto dovranno tenere un contegno riguroso e corretto nonché essere abbigliati in modo omogeneo ed uniforme, (con vestiario di servizio ovvero in modo consono).



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

La ditta aggiudicataria si impegna a richiamare, ad applicare eventuali penali e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile.

Il servizio dovrà essere effettuato praticando la massima disponibilità e collaborazione con la stazione appaltante.

Qualora qualche addetto al servizio dovesse risultare non idoneo dal punto di vista sanitario dovrà essere sospeso e sostituito, a seconda dei casi.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi o delle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune potrà sostituirsi, nel rispetto delle formalità di legge, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento danni.

La ditta aggiudicataria, è tenuta a dare di volta in volta, immediata comunicazione via pec di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.

La ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di assistenza, previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e tutte quelle che potranno essere eventualmente emanate nel corso della durata contrattuale.

Per l'appalto della gestione del Centro Diurno Anziani è richiesto personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali.

Clausola sociale: ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta. Nel caso in cui ad aggiudicarsi l'appalto sia una società cooperativa, questa potrà illustrare i vantaggi giuridici ed economici della condizione di "socio", nonché il valore culturale e sociale di tale scelta, ma, nel rispetto delle libertà costituzionalmente garantite, nessun lavoratore potrà essere costretto, in fase di cambio di gestione, ad accettare la condizione di "socio".

Ai lavoratori, dipendenti o soci, sono mantenute da parte della ditta aggiudicataria le eventuali documentate condizioni economiche di migliore favore maturate nel precedente rapporto d'impiego. Eventuali aumenti retributivi "ad personam" saranno mantenuti in cifra fissa e, se non confermati, saranno assorbiti dai successivi aumenti contrattuali.

Ai fini della maturazione degli scatti di anzianità sarà ritenuto utile anche il periodo maturato con la precedente ditta, riferito all'appalto con la presente Amministrazione.

Al fine di garantire il diritto alle ferie, nel caso non siano state in parte o in toto godute, la ditta subentrante garantirà un periodo di riposo, non retribuito, pari al periodo di ferie maturate nel precedente rapporto di lavoro.

Durante lo svolgimento di tutto l'appalto l'impresa aggiudicataria deve mantenere una costante correttezza nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto, correttezza che si esplica attraverso un regolare pagamento delle prestazioni lavorative in base al contratto applicato. Il mancato pagamento dei lavoratori nonché una non regolarità contributiva possono comportare, da parte dell'Ente appaltante, anche la risoluzione del contratto.

In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva da parte della ditta aggiudicataria, la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, la stazione appaltante, acquisita una relazione particolareggiata da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativamente alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro. La Ditta dovrà fornire agli operatori vestiario e materiale idoneo a tutelare sia la salute delle persone assistite sia quella degli operatori.

La Ditta aggiudicataria fornirà ad ogni operatore un tesserino di riconoscimento, munito di fotografia, che dovrà essere esibito durante l'espletamento del servizio;

Sostituzione del personale non idoneo o inadeguato:

- L'inidoneità fisica alle mansioni viene accertata mediante gli accertamenti sanitari previsti dalla legge;
- L'inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, da mancanza di onestà o moralità, viene accertata dal Comune di Altopascio, sulla base di riscontri oggettivi, di cui farà formale segnalazione alla Ditta aggiudicataria, al fine di permettere l'eventuale applicazione del vigente CCNL relativamente alle norme disciplinari, non esclusa la sostituzione del personale stesso;

La Ditta aggiudicataria è tenuta a far partecipare i dipendenti o i soci a corsi di formazione e/o aggiornamento su materie inerenti il servizio da svolgere, oltre alla formazione obbligatoria (sicurezza, primo soccorso), e a garantirla per un minimo di 6 ore/annue individuali per la durata dell'appalto.

In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo, se il formale richiamo non avrà, nei tempi indicati, sortito l'adeguamento da parte della Ditta aggiudicataria, la stazione appaltante applicherà una trattenuta provvisoria del 30% dalle fatture in pagamento che verrà regolarizzata successivamente alla dimostrazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di inadempimento degli obblighi la stazione appaltante potrà procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, alla risoluzione del contratto, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere alcun risarcimento o corrispettivo analogo. La stazione appaltante potrà altresì rivalersi sulla ditta appaltatrice per eventuali maggiori oneri finanziari ed economici derivanti alla rescissione anticipata del contratto stesso.

N.B. La ditta aggiudicataria dovrà uniformare il comportamento dei propri dipendenti (personale infermieristico e personale ausiliario), al codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato dal Comune di Altopascio con deliberazione G.M. n. 227 del 31/12/2013 e ss.mm.ii., consultabile sul sito istituzionale www.comune.altopascio.lu.it – sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 9. Referenti comunali

Il referente dell'Amministrazione Comunale per gli aspetti organizzativi e di gestione è individuato nel Responsabile del Settore Attività Sociali e Scolastiche, o da un suo delegato, a cui compete la verifica e il controllo in ordine alla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità degli interventi ed all'utilizzazione delle risorse, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

Spetta al responsabile notificare per iscritto alla ditta aggiudicataria le irregolarità del servizio che possono o meno dar luogo a penali, fissando eventualmente un termine per l'adeguamento.

Il Comune esercita sulla ditta aggiudicataria le proprie funzioni di indirizzo e controllo attraverso il Settore Attività Sociali e Scolastiche ed i suoi responsabili.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Art 10. Servizio di mensa

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire il manuale di autocontrollo H.A.C.C.P. ai sensi del Reg. CE 852/2004 e il personale deve essere in possesso degli attestati previsti dalle normative vigenti per la somministrazione del pasto.

Art 11. Descrizione del servizio di riordino e di pulizia

Il servizio di riordino dovrà essere eseguito quotidianamente per permettere un funzionale svolgimento delle varie attività proposte.

Il servizio di pulizia, da eseguire al di fuori dell'orario delle attività del Centro Diurno anziani, dovrà garantire la perfetta pulizia e l'igiene di tutti i locali, dei tessuti in essi contenuti e degli ambienti, nonché degli spazi esterni, quindi a titolo esemplificativo loggiato, marciapiede, vialetto

Servizi a cadenza giornaliera:

- pulizia completa con detergente disinfettante di tutti i servizi igienici, compresi pavimenti e pareti lavabili; Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere privi di sostanze tossiche, rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità ecc.. e corredati dalle relative schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza). L'Amministrazione appaltante si riserva di richiedere l'elenco e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- rimozione rifiuti dai cestini ed eventuale detersione igienizzazione;
- spazzatura e lavaggio igienizzante pavimenti e scale;
- spolveratura e igienizzazione di tutte le porte e superfici orizzontali quali arredi, attrezzature, davanzali interni;
- spazzatura dei marciapiedi esterni;

Servizi a cadenza settimanale:

- pulizia di infissi, radiatori, battiscopa, soffitti, pareti, lampadari e veneziane.

Servizi a cadenza mensile:

- spolveratura speciale per la rimozione di acari con idonei mezzi per prevenire casi di allergia;
- lavaggio interno ed esterno delle superfici di vetro e vetrate non poste in alto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire detersivi, mezzi e strumenti necessari alla pulizia della struttura che il medesimo ritenga utili e razionali per un idoneo servizio di pulizia e di igiene.

Tutti i detersivi, mezzi e strumenti dovranno essere tenuti riposti in appositi scaffali o ripostigli, lontano dalla vista e dalla portata di estranei, e, qualora se ne verifichi la necessità potranno essere utilizzati dal personale presente durante l'orario di apertura del servizio.

La ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta a fornire ai propri dipendenti vestiario idoneo al tipo di lavoro e alle mansioni svolte, nel rispetto delle norme igieniche in vigore.

Art 12. Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono pari ad € 500,00.

L'affidatario, prima della stipula del contratto, parteciperà con il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art.31 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., o suo delegato ad una riunione di coordinamento al termine della quale verrà sottoscritto apposito verbale.

L'affidatario dovrà fornire al Comune committente il proprio documento di valutazione dei rischi.

È previsto un aggiornamento del Documento Unico di valutazione dei Rischi su proposta sia del committente che dell'impresa affidataria sulla base di possibili modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei servizi oggetto d'appalto.

La ditta è tenuta comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) prima della sottoscrizione del contratto.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. i dati personali che verranno forniti dalla ditta saranno raccolti presso il Comune di Altopascio, per le finalità di gestione del presente appalto e saranno trattati sia con sistemi cartacei, sia automatizzati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati personali saranno oggetto del trattamento, comunicazione e diffusione nei casi e seguendo le modalità consentite dalla legge. L'interessato gode, comunque, dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 citato.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Altopascio.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Affari Generali. I trattamenti dei dati saranno improntati a principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere la dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'impresa è tenuta all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi la Ditta adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato prima della sottoscrizione del contratto.

Art 14. Sicurezza locali, arredo dell'ambiente, materiale di consumo.

L'amministrazione Comunale mette a disposizione della ditta aggiudicataria l'edificio adibito a Centro diurno anziani situato in Altopascio - Via Marconi, 5/7 e l'area esterna, con relative forniture di energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.

Al fine della sicurezza dei locali oggetto del presente affidamento, le chiavi della struttura saranno consegnate dall'Amministrazione Comunale in numero utile e con apposito verbale alla ditta aggiudicataria dell'appalto.

Le stesse dovranno essere riconsegnate al termine dell'affidamento del servizio al Responsabile del Settore Attività Sociali e Scolastiche del Comune.

E' assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria dell'appalto di effettuare autonomamente e senza la preventiva autorizzazione ulteriori copie delle chiavi assegnate.

Durante il periodo di gestione la ditta aggiudicataria si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle macchine e agli arredi, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante, ad eccezione delle migliorie offerte e approvate dall'Amministrazione Comunale

E' a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto la fornitura del materiale igienico sanitario per gli utenti, sia il materiale per la pulizia e la tenuta dei locali come specificato all'art.11 del presente capitolato.

Gli arredi, i materiali in uso, i telefoni e le altre apparecchiature informatiche del Centro Diurno Anziani verranno presi in carico e utilizzati dal personale della ditta aggiudicataria esclusivamente per esigenze di servizio, e secondo la disciplina vigente per i Dipendenti Pubblici (vedi codice di comportamento, regole di comportamento per l'utilizzo della posta elettronica e dei servizi di rete internet, disciplina per l'utilizzo della posta elettronica e di internet, e il piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, scaricabili dal sito internet www.comune.altopascio.lu.it.)

In particolare le telefonate dovranno essere effettuate dal personale della ditta aggiudicataria esclusivamente per esigenze di servizio e dovranno essere annotate su apposito registro fornito dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare l'uso delle apparecchiature telefoniche e informatiche e di richiedere il rimborso delle spese non giustificate.

Art. 15. Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara è previsto il sopralluogo obbligatorio e preventivo dei locali adibiti al servizio, utile per una progettazione tecnico-gestionale appropriata. La visita ai locali del Centro Diurno anziani è possibile **solo previo appuntamento**. La prenotazione si effettua telefonando al Settore Attività Scolastiche, Sociali e Sport del Comune di Altopascio al seguente recapito telefonico: 0583/216353-216907 o inviando una email all'indirizzo: servizi.sociali@comune.altopascio.lu.it.

Al termine del sopralluogo l'incaricato dell'Amministrazione Comunale è autorizzato a rilasciare al legale rappresentante della ditta, o suo delegato, valida dichiarazione di presenza al sopralluogo. Si ricorda che l'attestato di avvenuto sopralluogo dovrà essere inserito nella Busta "A" Documentazione Amministrativa.

Art 16. Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo a mezzo pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le disposizioni di cui agli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50

A) QUALITA' DEL PROGETTO E SERVIZIO OFFERTO

Il punteggio massimo attribuibile è di **70**.

Ne costituiscono indicatori i seguenti criteri e sub-criteri:

Requisito premiato	Punti attribuiti e criteri motivazionali	Formula punteggio
1) MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'	Max 30 punti	
1a) raggiungimento obiettivi	MAX 6 punti La ditta deve indicare dettagliatamente i contenuti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

	necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti per la gestione del centro diurno anziani (art. 2 del capitolato)	Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
1b) modalità operative	MAX 6 punti La ditta deve descrivere l'organizzazione delle attività quotidiane, attività varie (manuali, motorie ecc)	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
1c) modalità organizzative delle criticità	MAX 6 punti La ditta deve descrivere le modalità di gestione delle criticità con i tempi di sostituzione e attivazione concreta degli interventi nei momenti di criticità, la gestione delle emergenze	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
1d) modalità relazionali	MAX 6 punti La ditta deve descrivere le modalità di costruzione della relazione con l'anziano e/o la famiglia	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
1e) rapporti con l'Amministrazione Comunale	MAX 6 punti La ditta deve descrivere le modalità con le quali si racconterà con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
2) <u>STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO</u>	MAX 7 PUNTI La ditta deve descrivere le modalità di effettuazione del monitoraggio delle attività, del controllo della qualità delle prestazioni erogate, di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, di verifica sui singoli progetti.	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 7$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
3) <u>CONTROLLO: STRATEGIE AZIENDALI</u>	MAX 7 PUNTI La ditta dovrà evidenziare i mezzi e gli strumenti attivati per il controllo, gli eventuali specifici momenti di supervisione sui singoli interventi, e	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 7$ Dove mc è la media dei coefficienti



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

	documentare l'impegno ad implementare sistemi automatici di rilevazione delle presenze di tutti gli operatori impiegati.	variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
4) <u>SINERGIE CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE ED IMPIEGO DI VOLONTARI</u>	MAX 12 PUNTI	
4 a) Presenza di sinergie	MAX 6 punti La ditta dovrà descrivere la Presenza di sinergie (documentate da accordi già acquisiti e/o mediante l'impegno alla loro attivazione alla stipula del contratto), sviluppate con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale di tipo B) ed ispirate alla collaborazione, all'integrazione ed alla messa in rete delle diverse risorse presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza.	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
4b) impiego di volontari	Max 6 PUNTI La ditta dovrà documentare l'impiego di volontari e/o di soggetti svantaggiati (anche mediante l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo), quali arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel progetto.	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 6$ Dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione Giudicatrice*
5) <u>PROPOSTE MIGLIORATIVE</u>	Max PUNTI 14	
5a) FIGURE PROFESSIONALI	MAX PUNTI 8 Attribuendo 2 punti per ogni figura professionale specifica da dedicare a interventi mirati, oltre alle tipologie già previste dal presente appalto	



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

	<u>N.B. Oltre al numero, deve essere descritta la figura professionale e devono essere indicati gli interventi mirati ai quali viene dedicata</u>	
5b) SERVIZI PULIZIE	Max 6 PUNTI La ditta dovrà prevedere un servizio di pulizia approfondita settimanale. Saranno attribuiti 2 punti ogni ora in più fornita	

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare, la Commissione giudicatrice procederà ad assegnare per gli elementi di cui ai punti 1a), 1b), 1c), 1d), 1e), 2), 3), 4a), 4b) dell'offerta tecnica sopraindicati, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

*Ogni commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

Giudizio	Descrizione	Coefficiente
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,0
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,3
BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,5
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,7
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico 1, 2, 3, 4, e 5



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

in base alle formule a fianco di ognuno indicate, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente, derivante dalla somma dei punteggi dei subcriteri

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione, derivante dalla somma dei subcriteri

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame di ciascun criterio (1, 2, 3, 4, 5)

N.B.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica le imprese che nella valutazione dell'offerta tecnico/qualitativa non avranno raggiunto il punteggio minimo di 42 punti.

Si precisa che tale punteggio minimo verrà calcolato dopo la riparametrazione (sentenza del Consiglio di Stato sez. III 27/09/2016 n. 3970)

B) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

MAX PUNTI 30 come di seguito attribuiti:

Il soggetto che avrà offerto il prezzo più basso conseguirà 30 punti (trenta), mentre gli altri offerenti verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula

$$V_i = 30 \times R_i / R_{max}$$

dove:

V_i = punteggio offerta economica del singolo offerente

R_i = valore (ribasso) offerto dal concorrente

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Il Punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

Per la determinazione delle offerte anomale, al fine di evitare alterazioni dovute al meccanismo della riparametrazione, si considera il punteggio tecnico sugli elementi qualitativi ante riparametrazione.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Art 17. Divieto di cessione o subappalto della gestione

La ditta aggiudicataria dell'appalto della gestione del servizio Centro Diurno anziani non potrà subappaltare né cedere il servizio.

Art 18. Modalità di pagamento

Il pagamento della somma pattuita per l'appalto sarà effettuato in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture, redatte ed inoltrate secondo la normativa vigente e previo controllo da parte del Responsabile del Servizio circa la regolarità delle prestazioni eseguite. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, data la natura e l'oggetto del contratto, come previsto dal D. Lgs.9 Ottobre 2002, n.231.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa, mediante l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai fini del rispetto della L. 13.08.2010 n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. A tal fine si indica che il codice identificativo gara della presente procedura è il seguente: CIG 7027490434

Art. 19. Obblighi della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impiegati nel servizio, che sono sempre esclusivamente alle sue dirette dipendenze. Essa, inoltre, si obbliga contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'Amministrazione Comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.

La ditta aggiudicataria si impegna al rispetto delle norme contrattuali di lavoro vigenti nel settore.

Art. 20. Responsabilità ed assicurazione

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente e/o indirettamente della sicurezza ed incolumità del proprio personale in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose durante l'esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria è tenuta a risarcire all'Amministrazione Comunale tutti i danni che, durante l'espletamento del servizio, venissero eventualmente arrecati alle strutture e alle attrezzature da parte del personale. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse a tale risarcimento, l'Amministrazione Comunale tratterà, sull'importo della spesa per l'appalto della gestione del servizio, la spesa presumibilmente occorrente per tale risarcimento; il pagamento di cui sopra verrà effettuato dopo regolazione del rapporto tra le parti al proposito.

La ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare un'assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, nonché per i danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza di quanto sopra.

Dovrà presentare polizze assicurative per copertura sinistri causati o addebitabili al personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose o a persone, esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata con i seguenti massimali:

RCT/RCO	massimale almeno di €3.000.000,00
Danni incendio fabbricato	massimale almeno di €2.000.000,00

Prima della firma del contratto, la ditta aggiudicataria depositerà presso l'Amministrazione Comunale le sopraddette polizze assicurative.

Tali polizze non liberano la ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia, mentre l'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose che derivino dai servizi oggetto del presente appalto.

Art 21. Cauzioni

Cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria di € 6.438,00 pari al 2% (due percento) del prezzo base, secondo le modalità di cui all'art. 93 D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

Cauzione Definitiva

La cauzione definitiva dovrà essere costituita dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto nella misura prevista e secondo le modalità descritte dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art 22. Controlli da parte dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale ha il diritto di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta aggiudicataria dei comuni standard di qualità osservati nel campo della cura degli anziani, applicando anche gli indicatori di qualità elaborati dalla Regione Toscana e, inoltre, confrontando la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente, mensilmente e annualmente al progetto presentato in sede di gara.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente la ditta aggiudicataria affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

Art 23. Penalità

In caso di disfunzioni del servizio, rilevate con note inviate dal Responsabile individuato dall'Amministrazione Comunale, si applicano le seguenti penali:

- A) in caso di mancata effettuazione di uno o più servizi: € 500,00 al giorno;
- B) in caso di pulizie male eseguite (residui lasciati per terra, pavimenti patinati, residui di polvere su superfici e sotto gli arredi): € 150,00 per ogni giorno in cui si verificano tali inefficienze;
- C) in caso di mancato rispetto della cadenza indicata per taluni interventi di pulizia, senza motivazione o preavviso accettato dall'Amministrazione Comunale: € 200,00 per ogni giorno di mancato intervento.

L'applicazione delle penali sarà proceduta da contestazione scritta dell'inadempienza. L'Appaltatore, entro 10 giorni dalla notifica della contestazione, potrà presentare le sue controdeduzioni; in mancanza di queste, o non essendo le medesime sufficientemente motivate, il Comune di Altopascio adotterà le penali sopra descritte.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul primo pagamento utile, oppure mediante prelievo sulla cauzione depositata. Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore per grave inadempimento.

Il Comune di Altopascio potrà comunque richiedere la risoluzione del contratto qualora, dopo aver intimato all'Appaltatore il rispetto degli obblighi previsti per almeno due volte (tramite raccomandata, fax o PEC),



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

persistano inadempienze ed irregolarità nello svolgimento del servizio.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze e delle violazioni contrattuali verificatesi.

Nel caso in cui, da controllo dell'Amministrazione sanitaria pubblica competente per territorio, risulti violazione delle norme igieniche previste per legge, la ditta aggiudicataria sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista.

Art 24. Risoluzione del contratto d'appalto

Le parti convengono che, oltre quanto genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- 1) recidiva per più di dieci volte nelle circostanze che hanno determinato le applicazioni delle penali di cui all'art. 22;
- 2) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- 3) il determinarsi di gravi prevaricazioni nei confronti di un utente del servizio;
- 4) il determinarsi di situazioni di gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate dalla competente A.S.L., dovute al mancato rispetto delle norme del capitolato, delle prescrizioni della A.S.L. e della legislazione vigente;
- 5) nel caso di Cooperative sociali cancellazione dall'Albo Provinciale delle Cooperative Sociali di cui alla L.R. N° 87/97.
- 6) le ulteriori ipotesi espressamente indicate dal precedente art.23

Nei casi di cui sopra il presente contratto di servizio deve intendersi automaticamente risolto, valendo la presente quale clausola risolutiva espressa.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Ente, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

Art 25. Preavviso di interruzione di servizio

In caso di richiesta di interruzione del servizio oggetto del presente appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, il Comune è tenuto ad informare la ditta aggiudicataria almeno un mese prima della data fissata per l'interruzione del servizio medesimo. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dalla ditta aggiudicataria.

Il servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli che prevedono l'applicazione della Legge 12 Giugno 1990 n.146 e successive modifiche in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto farsi carico dell'applicazione di tale normativa e delle sue modifiche/integrazioni, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute (assicurando i servizi minimi necessari al funzionamento ed alla salvaguardia dell'igiene) e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti del Comune, ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Art 26. Spese di contratto

Al termine della procedura di affidamento è dichiarata l'aggiudicazione a favore del miglior offerente. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. del possesso dei requisiti autocertificati in sede di presentazione dell'offerta.

Il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Tutte le spese contrattuali, compresi l'imposta di bollo e di registro, sono a carico della ditta aggiudicataria. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti richiesti per la sottoscrizione del contratto, ovvero della non veridicità delle dichiarazioni rese al momento della gara, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà revocata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che in fase di gara aveva presentato l'offerta immediatamente più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Art. 27 - Controversie – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti relativamente all'interpretazione del contratto e del presente Capitolato Speciale, sia giudiziale che extra-giudiziale, è competente il Foro di Lucca. E' esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Art. 28 – Norma finale e di rinvio

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Botrini, Responsabile del Settore Affari Generali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dal concorrente sono trattenuti dal Comune per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 del decreto legislativo stesso.

Per quanto non espressamente previsto e stabilito nel presente Capitolato Speciale, si fa riferimento alle norme vigenti in materia in quanto applicabili nonché al vigente

Regolamento dei contratti della stazione appaltante.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
(Dott.ssa Antonella Botrini)